



Assemblea Ordinaria dei Soci

Port Mobility S.p.A.

Civitavecchia, 26 aprile 2018

Bilancio di Esercizio 2017

Società per Azioni

Capitale Sociale € 1.610.000,00 interamente versato

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rogedil Servizi S.r.l.

Partita IVA, Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 08280881007

REA n. 108 5868 – Sede: Località Prato del Turco - 00053 Civitavecchia

Tel. 0766 366566 - Fax 0766 366565

e.mail: portmobility@portmobility.it – pec: portmobility@pec.portmobility.it

Azionisti

Rogedil Servizi S.r.l.

Sportiello riparazioni e costruzioni navali S.r.l.

Royal Bus "Port Of Rome" S.r.l.

Consiglio di Amministrazione per l'anno 2017

Presidente del C.d.A.

AZZOPARDI Dott. Guido

Amministratore Delegato

AZZOPARDI Avv. Edgardo

Consigliere Delegato

TARANTO Dott. Giacomo

Consigliere

AZZOPARDI Arch. Alessio

Collegio Sindacale per l'anno 2017 (con incarico di revisione legale fino all'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31/12/2017)

Presidente

SALVATORI Dott. Francesco

Sindaci effettivi

COSCIA Dott. Gennaro

GALDI Dott. Agostino

Sindaci supplenti

DE ANGELIS Dott. Gian Piero

GABALLO Dott. Claudio

Procuratori

Direttore Generale

AMICI Dott.ssa Gina

PORT MOBILITY S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2017****Dati anagrafici**

Sede in	00053 CIVITAVECCHIA (RM) LOCALITA' PRATO DEL TURCO SNC
Codice Fiscale	08280881007
Numero Rea	RM 1085868
P.I.	08280881007
Capitale Sociale Euro	1.610.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	52.22.09
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ROGEDIL SERVIZI S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.902	9.810
Totale immobilizzazioni immateriali	4.902	9.810
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	87.625	107.835
2) impianti e macchinario	32.794	35.339
4) altri beni	158.534	143.222
Totale immobilizzazioni materiali	278.953	286.396
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	700.000	700.000
Totale partecipazioni	700.000	700.000
3) altri titoli	286.567	241.567
Totale immobilizzazioni finanziarie	986.567	941.567
Totale immobilizzazioni (B)	1.270.422	1.237.773
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	173.233	275.623
5) acconti	2.869	4.060
Totale rimanenze	176.102	279.683
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.781.616	5.537.796
Totale crediti verso clienti	3.781.616	5.537.796
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.034
Totale crediti verso controllanti	-	1.034
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	215.489	124.531
Totale crediti tributari	215.489	124.531
5-ter) imposte anticipate	89.901	89.901
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	166.094	121.181
Totale crediti verso altri	166.094	121.181
Totale crediti	4.253.100	5.874.443
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.278.735	2.542.272
3) danaro e valori in cassa	28.482	18.010
Totale disponibilità liquide	3.307.217	2.560.282
Totale attivo circolante (C)	7.736.419	8.714.408
D) Ratei e risconti	31.737	46.933
Totale attivo	9.038.578	9.999.114
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	1.610.000	1.610.000
IV - Riserva legale	61.097	54.995
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	115.950	-
Varie altre riserve	2	(1)
Totale altre riserve	115.952	(1)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(13.344)	(21.662)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	211.410	122.053
Totale patrimonio netto	1.985.115	1.765.385
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	13.344	21.662
4) altri	374.588	374.588
Totale fondi per rischi ed oneri	387.932	396.250
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.135.639	924.452
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.636.006	3.067.220
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.250.000	2.041.667
Totale debiti verso banche	2.886.006	5.108.887
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	59
Totale acconti	-	59
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.301.644	547.068
Totale debiti verso fornitori	1.301.644	547.068
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	525.000	525.000
Totale debiti verso imprese controllate	525.000	525.000
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	263.768	179.153
Totale debiti tributari	263.768	179.153
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	266.485	278.061
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	266.485	278.061
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	286.989	274.799
Totale altri debiti	286.989	274.799
Totale debiti	5.529.892	6.913.027
Totale passivo	9.038.578	9.999.114

(1)

Varie altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	(1)

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.870.236	13.623.535
5) altri ricavi e proventi		
altri	38.532	28.015
Totale altri ricavi e proventi	38.532	28.015
Totale valore della produzione	13.908.768	13.651.550
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	515.714	537.791
7) per servizi	6.718.088	6.879.249
8) per godimento di beni di terzi	279.631	284.110
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.035.009	3.932.451
b) oneri sociali	1.098.657	1.148.923
c) trattamento di fine rapporto	327.509	311.882
e) altri costi	10.501	-
Totale costi per il personale	5.471.676	5.393.256
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.444	9.745
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	99.858	113.811
Totale ammortamenti e svalutazioni	109.302	123.556
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	102.390	(191.414)
14) oneri diversi di gestione	101.960	141.852
Totale costi della produzione	13.298.761	13.168.400
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	610.007	483.150
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	2.756	573
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.552	13.791
Totale proventi diversi dai precedenti	1.552	13.791
Totale altri proventi finanziari	4.308	14.364
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	184.875	180.472
Totale interessi e altri oneri finanziari	184.875	180.472
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(180.567)	(166.108)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	429.440	317.042
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	218.030	181.878
imposte differite e anticipate	-	13.111
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	218.030	194.989
21) Utile (perdita) dell'esercizio	211.410	122.053

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	211.410	122.053
Imposte sul reddito	218.030	194.989
Interessi passivi/(attivi)	180.567	166.108
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.644	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	611.651	483.150
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	296.727	303.680
Ammortamenti delle immobilizzazioni	109.302	123.556
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	8.320	(21.663)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(2.044)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	414.349	403.529
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.026.000	886.679
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	103.581	(162.000)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.756.180	597.897
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	754.576	(329.504)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	15.196	(9.409)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(199.065)	(1.273.769)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.430.468	(1.176.785)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.456.468	(290.106)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(180.567)	(166.108)
(Imposte sul reddito pagate)	(68.632)	(489.163)
(Utilizzo dei fondi)	(82.320)	(61.788)
Altri incassi/(pagamenti)	(3.218)	-
Totale altre rettifiche	(334.737)	(717.059)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.121.731	(1.007.165)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(92.416)	(43.514)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.536)	(5.635)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(95.000)	(408.000)
Disinvestimenti	48.356	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(143.596)	(457.149)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.431.214)	1.156.809
(Rimborso finanziamenti)	(791.667)	(958.333)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(431.549)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.222.881)	(233.073)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	755.254	(1.697.387)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.542.272	4.225.348
Danaro e valori in cassa	18.010	32.321
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.560.282	4.257.669
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.278.735	2.542.272
Danaro e valori in cassa	28.482	18.010
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.307.217	2.560.282

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 211.410.

Attività svolte

La Società, come ben sapete, svolge servizi di mobilità di interesse generale e relative attività correlate all'interno del Porto di Civitavecchia, in forza di Convenzione rilasciata dalla Autorità Portuale di Civitavecchia Fiumicino e Gaeta. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio, oggetto di miglior approfondimento nella Relazione sulla gestione, sono i seguenti:

A) Aggiornamento del Piano dei Servizi e Tariffario.

Come è noto, la Società eroga i propri servizi prioritariamente all'interno dell'area portuale di Civitavecchia per tramite della Convenzione n° 2956 del 26 maggio 2005 rilasciata “per la concessione dei servizi di mobilità e delle relative manutenzioni in ambito portuale ai sensi degli artt. 6 e 23 della Legge 84/94 e dell'articolo 1 del DM 14/11 /94”; la remunerazione e la tipologia dei servizi è stabilita da un Piano dei Servizi e Tariffario approvato con delibera n. 31 del 7 Luglio 2015 dal Comitato Portuale, unitamente ad una serie ulteriore di atti amministrativi, tra i quali il Decreto del Commissario Straordinario n. 152/2016 del 4 agosto 2016, che hanno rimodulato parte delle attività, dei servizi e dei profili di remunerazione di cui si darà evidenza nella Relazione sulla gestione.

B) Adozione Codice Etico e Modello di organizzazione, di gestione e di controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001.

Si dà atto che la Società, con l'obiettivo di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, ha predisposto un nuovo Codice Etico in cui sono fissati i principi del corretto agire aziendale a cui tutti gli amministratori, i dirigenti ed i dipendenti devono conformarsi. In linea con gli impegni dichiarati e assunti con il predetto Codice, la Società ha altresì adottato il Modello di organizzazione, di gestione e di controllo previsto dal D. Lgs. 231/2001, redatto coerentemente con quanto disposto dalle linee guida elaborate in materia dalle associazioni di categoria. Il compito di vigilare sul funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del Modello è stato affidato ad un l'Organismo di Vigilanza monocratico autonomo ed indipendente, esterno alla Società.

C) Riorganizzazione dei servizi di trasporto per passeggeri di navi di linea e ro-ro.

Al fine di conformarsi alle istruzioni fornite dall'AdSP con nota del 09.10.2017 e dalla successiva delibera dell'ART del 31.10.2017, in ordine al servizio di navettamento svolto dal socio Royal Bus – Port of Rome Srl, nei quali viene affermata la necessità di adottare procedure di evidenza pubblica anche per l'affidamento del servizio di navettamento svolto dal predetto socio, la Società ha deciso di:

- a) abbandonare definitivamente il modello attuale di organizzazione del trasporto collettivo dei passeggeri di navi di linea e “ro-ro”, per procedere ad una internalizzazione del servizio;

b) riorganizzare il servizio di trasporto dei passeggeri delle navi da crociera ed il segmento "Seatrain", mediante la predisposizione di idonee procedure per l'affidamento in appalto dello stesso, conformemente a quanto previsto dal Decreto Legislativo. n. 50/2016.

Nelle more di dare piena attuazione a quanto sopra, nel mese di gennaio 2018, la Società ha proceduto al temporaneo affidamento del servizio di navettamento c.d. "Autostrade del Mare" e del servizio di navettamento c.d. "croceristico" attraverso procedura negoziata, con unico fornitore, di importo inferiore ad Euro 40.000,00, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n.50/2016.

Il processo di riorganizzazione sopra descritto ha subito una brusca accelerazione, rispetto ai più ampi tempi inizialmente ipotizzati, a causa dell'acuirsi dello stato di crisi del socio Royal Bus che non ha consentito a quest'ultimo neanche di poter approfittare della possibilità offerta dalla Società di una temporanea prosecuzione dello svolgimento dei servizi di navettamento portuale nelle more della complessiva riorganizzazione dei servizi stessi.

Per di più, in data 12 gennaio 2018, la Società si è vista notificare dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione un "Atto di pignoramento dei crediti verso terzi" (ex articolo 72-bis, D.P.R. 602/1973); con tale atto, l'Agenzia delle Entrate, a fronte di una esposizione debitoria della Royal Bus nei suoi confronti per un ingente importo, ha intimato alla Società di non disporre delle somme dalla stessa dovute e debende alla Royal Bus in esecuzione dei rapporti contrattuali in essere. Nel corso del mese di marzo c.a., di concerto con l'AdSP, la Società ha espletato l'affidamento dei due servizi di navettamento secondo quanto previsto dall'art.63, comma 2, D.Lgs. n.50/2016.

D) Trasferimento delle azioni possedute dall'AdSP.

In data 06 dicembre 2017, con atto del Notaio Giuseppe Trapani, rep.10342 e racc.6623, la proprietà del pacchetto azionario detenuto dalla Autorità Portuale di Civitavecchia, oggi Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale, pari al 19% del capitale sociale di Port Mobility S.p.A., è stata trasferita alla Rogedil Servizi S.r.l., attuale socio di maggioranza.

Il predetto trasferimento, avente efficacia immediata alla data del 06 dicembre 2017, è risolutivamente condizionato alla pronuncia da parte del Consiglio di Stato circa il ricorso proposto da Medov Civitavecchia S.r.l. avverso la pronuncia del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio che ha dichiarato inammissibile il ricorso promosso dalla stessa Medov al fine di dichiarare illegittimi e annullare, in buona sostanza, il bando di gara pubblicato dalla Autorità portuale di Civitavecchia per la cessione della propria quota di partecipazione azionaria nel capitale della società Port Mobility S.p.A. nonché i precedenti provvedimenti amministrativi relativi al trasferimento del pacchetto azionario di maggioranza dai soci originari dapprima alla società Sportiello s.r.l. e poi da questa alla società Rogedil Servizi S.r.l..

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

La voce accoglie unicamente software, che vengono ammortizzati in tre esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni simili o equiparabili, il cespite viene iscritto in bilancio al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene in considerazione del periodo medio di utilizzo:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati (costruzioni leggere)	10%
Impianti e macchinari	20%
Altri beni	10%, 12%, 15%, 20%, 25% e 100% a seconda della diversa tipologia

La voce "Altri beni" include anche la categoria "Beni gratuitamente devolvibili", in relazione ad essi è stato adottato il criterio di ammortamento industriale in considerazione della vita utile di tali cespiti.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, poiché il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, avendo i crediti una scadenza inferiore ai 12 mesi. Parimenti, l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata considerata la breve scadenza degli stessi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 in quanto aventi scadenza inferiore ai 12 mesi.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto, in quanto il criterio del costo ammortizzato non risulta applicabile trattandosi di fondi comuni di investimento i cui flussi non sono determinabili.

Il metodo generale per la valutazione del costo dei titoli è il costo specifico.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le partecipazioni iscritte al costo di sottoscrizione non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Strumenti finanziari derivati

Si ricorda che in fase di prima applicazione del nuovo principio contabile OIC 32 in materia di strumenti finanziari derivati, la rilevazione dello strumento finanziario derivato di copertura del mutuo chirografario sottoscritto nel 2015, di cui si dirà meglio in seguito, al valore di *fair value* (mark to market) pari ad euro -15.652, avvenne sul saldo d'apertura

al 01.01.2016 del patrimonio netto nella voce *“Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi”* in contropartita alla voce *“Strumenti finanziari derivati passivi”* tra i Fondi per rischi e oneri. La valutazione al *fair value* viene eseguita ad ogni data di chiusura del bilancio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi rappresentano passività potenziali connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzati da uno stato di incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Per memoria, si ricorda che a partire dall'esercizio 2009 la Società aveva aderito, per il triennio 2009-2011, al Consolidato Fiscale Nazionale predisposto, in base agli articoli 117 e seg. del TUIR, dalla ex capogruppo Atlantia S.p.A.; i rapporti tra le società aderenti al consolidato fiscale furono definiti in base alle condizioni previste da apposito contratto di regolamento. Allo scadere del triennio, l'opzione non fu rinnovata.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

La Società non ha rilasciato garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale.

Gli impegni sottoscritti dalla Società, non risultanti dallo stato patrimoniale, sono indicati al valore nominale desumibile dalla relativa documentazione. Si rimanda all'apposita sezione della presente nota integrativa.

Non si rilevano passività relative ad eventi ritenuti possibili.

Nota integrativa, attivo**Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

	Variazioni nell'esercizio
Totale crediti per versamenti dovuti	0

ImmobilizzazioniImmobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4.902	9.810	(4.908)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	49.738	49.738
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.928	39.928
Valore di bilancio	9.810	9.810
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	4.536	4.536
Ammortamento dell'esercizio	9.444	9.444
Totale variazioni	(4.908)	(4.908)
Valore di fine esercizio		
Costo	54.274	54.274
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	49.372	49.372
Valore di bilancio	4.902	4.902

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
278.953	286.396	(7.443)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	263.595	73.613	1.377.949	1.715.157
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	155.760	38.274	1.234.727	1.428.761
Valore di bilancio	107.835	35.339	143.222	286.396
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.600	5.740	82.076	92.416
Ammortamento dell'esercizio	24.810	8.285	66.764	99.858
Totale variazioni	(20.210)	(2.545)	15.312	(7.443)
Valore di fine esercizio				
Costo	268.194	79.353	1.460.026	1.807.573
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	180.569	46.559	1.301.492	1.528.620
Valore di bilancio	87.625	32.794	158.534	278.953

La voce "altre immobilizzazioni materiali" include anche i beni gratuitamente devolvibili al termine del periodo concessorio, costituiti dal costo di costruzione, impiantistica ed allestimento delle aree di parcheggio all'interno del Porto di Civitavecchia. Il valore contabile netto al 31.12.2017 dei beni devolvibili è pari ad euro 11.224.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
986.567	941.567	45.000

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	700.000	700.000	241.567
Valore di bilancio	700.000	700.000	241.567
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	-	95.000
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	50.000
Totale variazioni	-	-	45.000
Valore di fine esercizio			
Costo	700.000	700.000	286.567
Valore di bilancio	700.000	700.000	286.567

Partecipazioni

La voce "partecipazioni in imprese controllate" accoglie la partecipazione nell'unica impresa controllata Roma Marina Yachting Srl iscritta nelle immobilizzazioni, che rappresenta un investimento duraturo, e strategico da parte della

Società. La partecipata è stata costituita nell'anno 2016 con lo scopo di gestire un porto turistico all'interno del porto commerciale di Civitavecchia, in regime di concessione demaniale marittima. La società ha svolto unicamente attività propedeutiche alla partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica ai sensi del D.P.R. 2/12/1997 n. 509, indetto dall'Autorità Portuale di Civitavecchia Fiumicino e Gaeta, oggi Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, al fine di ottenere una concessione demaniale marittima di durata trentennale.

Il procedimento amministrativo è tutt'ora in itinere.

La partecipazione è valutata, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di sottoscrizione.

La partecipazione non ha subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

La partecipazione immobilizzata non ha subito cambiamenti di destinazione.

Sulla partecipazione immobilizzata non esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

La società partecipata non ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con la società partecipata.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ROMA MARINA YACHTING SRL	CIVITAVECCHIA	13802251002	1.000.000	(25.079)	974.922	700.000	70,00%	700.000
Totale								700.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
286.567	241.567	45.000

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	Incrementi per acquisizioni	Riclassifiche	Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	Rivalutazioni	Svalutazioni	Altre variazioni	Fair value
Altri	95.000			50.000			286.946
Totale	95.000			50.000			286.946

Si forniscono di seguito alcune informazioni circa gli "altri" titoli.

Denominazione	Numero quote al 31/12	Valore Contabile al 31/12	MTM al 31/12	Descrizione
---------------	-----------------------	---------------------------	--------------	-------------

Fondo CNP e Strategia 70	10.378,75	65.566,77	66.527,80	Polizza unit-linked CNP Vita "Unibonus Business" n. 7512059 con Fondo interno "CNP e Strategia 70"
Fondo CNP e Strategia 70	3.146,67	21.000,00	20.170,16	Polizza unit-linked CNP Vita "Unibonus Business" n. 7738967 con Fondo interno "CNP e Strategia 70"
Fondo Pioneer F-Euro Start. Bond (PFESB) Acc. Cl. E EUR /EUR	4.762,94	50.000,00	52.278,06	Fondo comune di investimento di diritto lussemburghese di tipo aperto a capitalizzazione dei proventi con orizzonte temporale a lungo termine - Indicatore KILOVAR5 di rischio = 10
Fondo Pioneer Target Controllo Dist. Cl. A EUR/EUR	9.237,50	50.000,00	50.261,26	Fondo comune di investimento di diritto italiano di tipo aperto a distribuzione di proventi con orizzonte temporale a medio termine - Indicatore KILOVAR5 di rischio = 7
Fondo Pioneer Obbligazionario Piu' Dist. Cl. A EUR/EUR	5.374,23	50.000,00	50.781,10	Fondo comune di investimento di diritto italiano di tipo aperto a distribuzione di proventi con orizzonte temporale a medio termine - Indicatore KILOVAR5 di rischio = 10
Fondo BGF Global Multi-Asset Income- Dist. Cl. E5GH USD /EUR	3.146,11	30.000,00	28.472,30	Fondo comune di investimento di diritto lussemburghese di tipo aperto a distribuzione dei proventi con orizzonte temporale a lungo termine - Indicatore KILOVAR5 di rischio = 14
Fondo Pioneer F-Glb. Eq. Target Inc-Dist. Sem. Cl. E USD/EUR	3.699,88	20.000,00	18.455,02	Fondo comune di investimento di diritto lussemburghese di tipo aperto a distribuzione dei proventi con orizzonte temporale a lungo termine - Indicatore KILOVAR5 di rischio = 28
TOTALE	39.746,09	286.566,77	286.945,70	

Per gli "altri" titoli iscritti in bilancio per un valore superiore al loro *fair value* non si è ritenuto di doverne ridurre il valore contabile in quanto la perdita di valore si ritiene non durevole.

Tali titoli rappresentano un investimento duraturo da parte della Società; sono iscritti al costo di acquisto, in quanto il criterio del costo ammortizzato non risulta applicabile trattandosi di fondi comuni di investimento i cui flussi non sono determinabili; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamento di destinazione.

	Valore contabile	Fair value
Altri titoli	286.567	286.946

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Fondi comuni di investimento	286.567	286.946
Totale	286.567	286.946

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
176.102	279.683	(103.581)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	275.623	(102.390)	173.233
Acconti	4.060	(1.191)	2.869
Totale rimanenze	279.683	(103.581)	176.102

Sono costituite unicamente da rimanenze di materiali della produzione rimaste in giacenza in magazzino al 31.12.2017 e da acconti corrisposti a fornitori di materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4.253.100	5.874.443	(1.621.343)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.537.796	(1.756.180)	3.781.616	3.781.616
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.034	(1.034)	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	124.531	90.958	215.489	215.489
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	89.901	-	89.901	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	121.181	44.913	166.094	166.094
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.874.443	(1.621.343)	4.253.100	4.163.199

Come sopra premesso, la Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto i crediti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

La voce crediti verso clienti è composta da crediti per fatture emesse e per accertamenti di competenza.

Sono inclusi in tale voce i crediti che la Società vanta nei confronti dell'Autorità di Sistema Portuale di cui euro 1.062.380 per fatture emesse ed euro 1.230.677 per fatture da emettere, il tutto relativi (i) alla quota dei diritti portuali retrocessi dall'Autorità di Sistema Portuale alla Società, come remunerazione delle attività legate alla viabilità, alla sosta, all'accesso alle zone operative destinate all'imbarco/sbarco ed alla attività di manutenzione delle pavimentazioni e relativa segnaletica verticale ed orizzontale così come prevista dalla Convenzione, (ii) a crediti per fatture da emettere relativi a maggiori lavorazioni per manutenzioni portuali eseguite al 31/12/2017, nonché (iii) a servizi di navettamento prestati per navi militari nel corso dell'esercizio 2017.

Residuano, rispetto al totale, i crediti verso altri clienti nazionali ed esteri, di cui euro 1.518.402 per fatture emesse ed euro 2.840 per fatture da emettere.

I crediti tributari sono costituiti dal credito Iva dell'esercizio pari ad euro 215.489.

Le imposte anticipate per Euro 89.901 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri, al 31/12/2017, pari a Euro 166.094 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti vs Atlantia Spa per istanza rimborso IRES *	76.122
Crediti vs Erario per istanza rimborso IRES *	2.525
Note credito da ricevere	55.395
Crediti diversi	1.495
Crediti verso dipendenti	20.000
Credito autoliquidazione Inail	10.525
Depositi cauzionali	30

* Si riferiscono ai crediti scaturiti dalla istanza di rimborso IRES presentata nell'anno 2012 per le maggiori deduzioni IRAP relative al personale dipendente ed assimilato, di cui all'articolo 2, comma 1-quater, D.L. 201/2011. Detti crediti, sono stati determinati come segue:

Variazioni	2007	2008	2009	2010	2011	TOTALI
Totale variazioni in diminuzione IRES	7.653	0	48.842	130.553	97.413	284.461
Totale rimborso periodi non consolidati (2007/2008)	2.525	0				2.525
Totale rimborso periodi consolidati HOLDING (2009/2011)			13.432	35.902	26.789	76.122
Totale rimborso						78.647

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.781.616	3.781.616
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	215.489	215.489
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	89.901	89.901
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	166.094	166.094
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.253.100	4.253.100

Si segnala che la Società, svolgendo la propria attività nell'ambito del territorio nazionale, non evidenzia crediti relativi ad attività svolte in altre aree geografiche.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 108 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2016		36.227	36.227
Utilizzo nell'esercizio		3.544	3.544
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2017		32.683	32.683

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
0	0	0

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.307.217	2.560.282	746.935

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.542.272	736.463	3.278.735
Denaro e altri valori in cassa	18.010	10.472	28.482
Totale disponibilità liquide	2.560.282	746.935	3.307.217

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
31.737	46.933	(15.196)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	46.933	(15.196)	31.737
Totale ratei e risconti attivi	46.933	(15.196)	31.737

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Assicurazioni diverse	25.135
Assicurazioni automezzi	3.246
Assicurazioni autovetture	1.445
Service IT	1.576
Corsi e seminari	336
Arrotondamenti	(1)
Totale	31.737

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.985.115	1.765.385	219.730

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Altre variazioni Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.610.000	-	-	-	1.610.000
Riserva legale	54.995	6.102	-	-	61.097
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-	115.950	-	-	115.950
Varie altre riserve	(1)	3	-	-	2
Totale altre riserve	(1)	115.953	-	-	115.952
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(21.662)	-	(8.318)	-	(13.344)
Utile (perdita) dell'esercizio	122.053	89.357	-	211.410	211.410
Totale patrimonio netto	1.765.385	211.412	(8.318)	211.410	1.985.115

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Totale	2

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.610.000	-	-
Riserva legale	61.097	B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	115.950	A,B,C	115.950
Varie altre riserve	2	-	-
Totale altre riserve	115.952	-	115.950
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(13.344)	-	-

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale	1.773.705		115.950
Residua quota distribuibile			115.950

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Totale	2

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente.

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	
Valore di inizio esercizio	(21.662)
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	(8.318)
Valore di fine esercizio	(13.344)

Si ricorda che la Società sottoscrisse nell'anno 2015 un mutuo chirografario a medio termine "Fondi BEI Plafond regione Lazio Loan for Smes & Mid-Cap B" (euro 2.500.000,00), a tasso variabile Euribor a 6 mesi, contratto con l'istituto di credito Unicredit. Con riferimento al predetto mutuo, la Società decise di porre in essere una operazione di copertura in strumenti finanziari derivati OTC (cash flow hedge), denominata "IRS protetto", al fine di trasformare i flussi di interessi del debito a tasso variabile in flussi di interesse a tasso fisso lasciando aperta la possibilità di beneficiare di un'eventuale discesa dei tassi di interesse oltre una soglia prefissata.

Il contratto derivato ha le medesime caratteristiche qualitative del contratto di mutuo; sussiste inoltre una stretta relazione tra le caratteristiche del mutuo passivo e le caratteristiche dell'Interest Rate Swap.

Maggiori dettagli sono forniti nell'apposita sezione della presente Nota.

Il valore del mark to market comunicato dalla banca al 31.12.2017 risulta pari ad euro -13.344, con una variazione di euro 8.318 rispetto al valore di inizio esercizio.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Gli incrementi registrati dalla Riserva legale e dalla Riserva straordinaria sono relativi alla destinazione dell'utile maturato nell'esercizio 2016.

Nel patrimonio netto non sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società.

Riserve incorporate nel capitale sociale
Non sussistono.

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni	
387.932	396.250	(8.318)	
Strumenti finanziari derivati passivi Altri fondi Totale fondi per rischi e oneri			
Valore di inizio esercizio	21.662	374.588	396.250
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	(8.318)	-	(8.318)
Totale variazioni	(8.318)	-	(8.318)
Valore di fine esercizio	13.344	374.588	387.932

La voce "Altri fondi", al 31/12/2017 pari a euro 374.588, è costituita dall'accantonamento a fondo rischi, eseguito nell'esercizio 2015, delle richieste di risarcimento danni pervenute alla Società per contestazioni mosse in ambito tariffario, ad oggi ancora pendenti.

La voce "strumenti finanziari derivati passivi", al 31/12/2017 pari a euro 13.344, è correlata alla "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", di cui all'operazione in derivati di copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse precedentemente descritta.

I decrementi sono relativi alla variazione di fair value (mark to market) rispetto all'inizio dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni	
1.135.639	924.452	211.187	
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
Valore di inizio esercizio		924.452	
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio		296.727	
Utilizzo nell'esercizio		82.320	
Altre variazioni		(3.220)	
Totale variazioni		211.187	
Valore di fine esercizio		1.135.639	

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo non ricomprende le indennità destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Debiti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
5.529.892	6.913.027	(1.383.135)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	5.108.887	(2.222.881)	2.886.006	1.636.006	1.250.000
Acconti	59	(59)	-	-	-
Debiti verso fornitori	547.068	754.576	1.301.644	1.301.644	-
Debiti verso imprese controllate	525.000	-	525.000	525.000	-
Debiti tributari	179.153	84.615	263.768	263.768	-
Debiti verso istituti di previdanza e di sicurezza sociale	278.061	(11.576)	266.485	266.485	-
Altri debiti	274.799	12.190	286.989	286.989	-
Totale debiti	6.913.027	(1.383.135)	5.529.892	4.279.892	1.250.000

Come sopra anticipato, i debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 in quanto aventi scadenza inferiore ai 12 mesi.

I debiti verso banche, al 31/12/2017 pari ad euro 2.886.006, sono costituiti da debiti per c/c ordinario (euro 2.319), per anticipo fatture (euro 842.020), per finanziamento MPS con a scadenza a breve termine (euro 166.667), per mutuo chirografario Unicredit di cui a scadenza a breve termine (euro 625.000) e di cui a scadenza a medio termine (euro 1.250.000). Come sopra meglio descritto, il rischio di oscillazione dei tassi di interessi del predetto mutuo, della durata

di 62 mesi, con preammortamento di 12 mesi, è stato coperto attraverso una operazione in strumenti finanziari derivati OTC, denominata "IRS protetto". Maggiori dettagli in merito alla predetta copertura sono forniti nell'apposita sezione della presente Nota.

I debiti verso fornitori più rilevanti al 31/12/2017 risultano così costituiti:

FORNITORI NAZIONALI	FATTURE RICEVUTE	FT. DA RICEVERE	TOTALE
ROYAL BUS S.R.L.	902.172	-	902.172
LA NUOVA MERIDIONALE GRIGLIATI S.P.A.	27.542	-	27.542
AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.	21.426	-	21.426
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE MAR TIRRENO C/S	-	46.605	46.605

Per trasparenza informativa, si da atto che, contestualmente alla risoluzione dei rapporti commerciali in essere con il socio Royal Bus, come relazionato in premessa, quest'ultimo ha emesso nei confronti della Società una fattura dell'importo di euro 4.021.252, a conguaglio delle tariffe applicate per i servizi di navettamento crocieristico svolti negli anni 2014-2017; la predetta fattura, pretestuosa, indebita e destituita di ogni fondamento, è stata prontamente contestata dalla Società nonché riaddebitata al prestatore attraverso l'emissione di apposita "lettera di addebitamento contabile" di pari importo. Il medesimo comportamento di contestazione e riaddebito è stato adottato dalla Società in merito alle fatture emesse da Royal Bus per i mesi di novembre e dicembre applicando tariffe maggiori di quelle convenute tra le parti.

I debiti per le fatture emesse dalla Royal Bus (i) a conguaglio delle tariffe applicate per i servizi di navettamento crocieristico svolti negli anni 2014-2017 nonché (ii) per i mesi di novembre e dicembre applicando tariffe maggiori di quelle convenute tra le parti, sono state compensate contabilmente per intero con i crediti rappresentati dal riaddebito, di pari importo, di cui alle fatture contestate, al fine di non alterare la rappresentazione di bilancio.

La voce "debiti verso imprese controllate", pari ad euro 525.000, accoglie il debito verso la controllata Roma Marina Yachting Srl, per versamenti ancora dovuti in c/sottoscrizione capitale a seguito della costituzione della predetta società.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per IRES e IRAP dell'esercizio e per ritenute lavoro autonomo e dipendente.

I debiti verso istituti di previdenza sono debiti per contributi obbligatori maturati e ancora da versare agli enti pubblici di assistenza e previdenza previsti dalla legge e ai fondi di previdenza complementare.

Gli altri debiti sono così costituiti

Descrizione	Importo
Debiti vs dipendenti per competenze maturate e 14ma mensilità	252.778
Emolumenti del Collegio sindacale	26.780
Note credito da emettere	336
Altri debiti	7.095

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	2.886.006	2.886.006
Debiti verso fornitori	1.301.644	1.301.644
Debiti verso imprese controllate	525.000	525.000
Debiti tributari	263.768	263.768
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	266.485	266.485
Altri debiti	286.989	286.989
Debiti	5.529.892	5.529.892

Si segnala che la Società, svolgendo la propria attività nell'ambito del territorio nazionale, non evidenzia debiti relativi ad attività svolte in altre aree geografiche o espressi all'origine in valuta estera.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni della Società.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.886.006	2.886.006
Debiti verso fornitori	1.301.644	1.301.644
Debiti verso imprese controllate	525.000	525.000
Debiti tributari	263.768	263.768
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	266.485	266.485
Altri debiti	286.989	286.989
Totale debiti	5.529.892	5.529.892

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
0	0	0

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
13.908.768	13.651.550	257.218

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	13.870.236	13.623.535	246.701
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	38.532	28.015	10.517
Totale	13.908.768	13.651.550	257.218

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Tipologia ricavi	2017	2016	Variazioni
Diritti Portuali da Convenzione	11.625.073	11.130.978	494.095
Servizio Navetta per agenzie marittime	1.652.752	1.830.992	-178.240
Ricavi per Parcheggi in Porto	526.122	497.362	28.760
Ricavi per ormeggio posti barca	0	97.664	-97.664
Accessi centro servizi	32.607	36.557	-3.950
Assistenza Trasporti Eccezionali	29.900	27.733	2.167
Prestazioni Viabilità con nostro personale	3.782	1.861	1.921
Manutenzioni Porto	0	388	-388
TOTALE	13.870.236	13.623.535	246.701

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	13.870.236
Totale	13.870.236

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	13.870.236
Totale	13.870.236

Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	13.298.761	13.168.400	130.361
Descrizione	31/12 /2017	31/12 /2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	515.714	537.791	(22.077)
Servizi	6.718.088	6.879.249	(161.161)
Godimento di beni di terzi	279.631	284.110	(4.479)
Salari e stipendi	4.035.009	3.932.451	102.558
Oneri sociali	1.098.657	1.148.923	(50.266)
Trattamento di fine rapporto	327.509	311.882	15.627
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	10.501		10.501
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	9.444	9.745	(301)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	99.858	113.811	(13.953)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	102.390	(191.414)	293.804
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	101.960	141.852	(39.892)
Totale	13.298.761	13.168.400	130.361

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Questa voce è costituita dai costi sostenuti per l'acquisto di carburanti, di materiali per interventi di manutenzione, di beni per il funzionamento degli uffici, di vestiari e di materiali vari.

Costi per servizi

La voce comprende servizi di navettamento, manutenzioni, prestazioni e consulenze tecniche e professionali, compensi dell'organo di amministrazione e di controllo, collaborazioni, assicurazioni, servizi amministrativi, utenze e consumi, servizi diversi.

Per chiarezza espositiva, si da atto che tra i servizi sono contabilizzate anche le fatture emesse dalla Royal Bus (i) a congruaggio delle tariffe applicate per i servizi di navettamento crocieristico svolti negli anni 2014-2017 nonché (ii) per i mesi di novembre e dicembre applicando tariffe maggiori di quelle convenute tra le parti ed esposte al netto dei

riaddebiti, per i medesimi importi, eseguiti a mezzo di lettere di addebitamento contabile. Si è ritenuto infatti di procedere con la compensazione delle partite economiche, così come a livello patrimoniale, al fine di non alterare la rappresentazione di bilancio con riferimento alle voci B7) – servizi ed A5) - Altri ricavi e proventi.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Sono costituiti da imposte e tasse varie e altri oneri diversi di gestione.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(180.567)	(166.108)	(14.459)

Descrizione	31/12 /2017	31/12 /2016	Variazioni
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	2.756	573	2.183
Proventi diversi dai precedenti	1.552	13.791	(12.239)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(184.875)	(180.472)	(4.403)
Totale	(180.567)	(166.108)	(14.459)

Composizione dei proventi da partecipazione

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su titoli					2.756	2.756
Interessi bancari					1.552	1.552
Totale					4.308	4.308

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	182.947

Interessi e altri oneri finanziari

Altri	1.927
Totale	184.875

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari					46.124	46.124
Interessi fornitori					283	283
Interessi mutui					57.579	57.579
Spese bancarie					79.244	79.244
Minusvalenze cessione titoli					1.644	1.644
Arrotondamento					1	1
Totale					184.875	184.875

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
0	0	0

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale
Non sussistono.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale
Non sussistono.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
218.030	194.989	23.041

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	218.030	181.878	36.152

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
IRES	125.244	108.642	16.602
IRAP	92.786	73.236	19.550
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)		13.111	(13.111)
IRES		13.111	(13.111)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	218.030	194.989	23.041

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	429.440	
Onere fiscale teorico	24%	103.066
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:	0	0
Variazioni permanenti in aumento	303.794	
Variazioni permanenti in diminuzione	(200.972)	
Deduzione "A.C.E."	(10.410)	
Imponibile fiscale	521.852	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio 24%		125.244

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	610.007	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	5.471.676	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	-	
Totale	6.081.683	
Onere fiscale teorico	5,12%	311.382
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi:		
Variazioni fiscali in aumento permanenti	695.329	
Variazioni fiscali in diminuzione permanenti	-	
Deduzioni contributi assicurativi	(76.155)	
Deduzioni per apprendisti, disabili e cfl	(122.520)	
Deduzioni costo residuo personale dipendente	(4.769.579)	
Somma delle eccedenze delle deduzioni rispetto alle retribuz	3.466	

Imponibile Irap	1.812.224
IRAP corrente per l'esercizio 5,12%	92.786

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Nell'esercizio in approvazione non si sono manifestate differenze temporanee che abbiano comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio esercizio 31/12/2017 31/12 /2017	esercizio esercizio 31/12/2017 31/12 /2017	esercizio esercizio 31/12/2016 31/12 /2016	esercizio esercizio 31/12/2016 31/12 /2016
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:				
Adeguamento riduzione aliquota IRES 24% Fondi rischi deducibili in esercizi successivi				347.588 (13.111)
Totale				347.588 (13.111)
imposte differite:				
Totale				
Imposte differite (anticipate) nette				13.111

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	347.588
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	347.588
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(89.901)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(89.901)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondi rischi deducibili in esercizi successivi	347.588	347.588	24,00%	89.901

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	2	2	
Quadri	7	7	
Impiegati	35	38	(3)
Operai	71	75	(4)
Altri	4	5	(1)
Totale	119	127	(8)

Il C.C.N.L. che disciplina il rapporto di lavoro con il personale dipendente è il Contratto dei Porti.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	7
Impiegati	35
Operai	71
Altri dipendenti	4
Totale Dipendenti	119

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	200.000	52.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale dei conti è affidata al Collegio Sindacale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto.

Azioni	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	1.610.000	1

Totale	1.610.000	1			
Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale	
Azioni ordinarie	1.610.000	1	1.610.000	1	
Totale	1.610.000	1	1.610.000	1	

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

Come sopra anticipato, la Società ha posto in essere una operazione di copertura in strumenti finanziari derivati OTC, denominata "IRS protetto", al fine di trasformare i flussi di interessi a tasso variabile del mutuo chirografario "Fondi BEI Plafond regione Lazio Loan for Smes & Mid-Cap B", contratto con l'istituto di credito Unicredit, in flussi di interesse a tasso fisso, lasciando aperta la possibilità di beneficiare di un'eventuale discesa dei tassi di interesse oltre una soglia prefissata.

Le caratteristiche del finanziamento e del derivato coincidono; pertanto, è stato utilizzato il modello di rilevazione contabile semplice.

Si forniscono a tal proposito le seguenti ulteriori informazioni:

- contratto: IRS n. 8245856MC (Interest Rate SWAP);
- tipologia del contratto derivato: Contratto derivato IRS Protetto Payer non quotato, validità 31/12/2015- 31/12/2020;
- finalità: Copertura tassi d'interesse;
- valore nozionale: € 2.500.000,00 (Duemilionicinquecentomila/00);
- rischio finanziario sottostante: Rischio di interesse;
- fair value del contratto derivato: Valore MTM al 31/12/2017 pari a - € 13.343,56
- attività o passività coperta: Mutuo Chirografario "Fondi BEI Plafond Regione Lazio Loan for Smes & Mid Caps-B"
- tasso variabile Euribor 6 mesi, durata 62 mesi, rata semestrale;
- fair value dell'attività o passività coperta: n/a.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha rilasciato garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale.

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale, per obbligazioni assunte dalla Società verso terzi, ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti, sono pari ad euro 92.758. Nello specifico, trattasi di impegni per forniture e prestazioni di servizi da ricevere sottoscritti in prossimità della chiusura dell'esercizio.

Non si rilevano passività relative ad eventi ritenuti possibili.

Per trasparenza informativa, si da atto che, in relazione alle fatture emesse dalla Royal Bus (i) a congruaggio delle tariffe applicate per i servizi di navettamento crocieristico svolti negli anni 2014-2017 nonchè (ii) per i mesi di novembre e

dicembre applicando tariffe maggiori di quelle convenute tra le parti, quest'ultima ha notificato alla Società, in data 9.3.2018, un ricorso per decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Civitavecchia; la Società sta predisponendo l'opposizione da depositare entro 40 giorni dalla notifica.

Si ritiene che il rischio di escussione/soccombenza sia assolutamente remoto.

	Importo
Impegni	92.758

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni realizzate dalla Società con parti correlate sono state concluse a condizioni normali di mercato. Maggiori informazioni sono fornite nella Relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono intervenuti eventi in data successiva al 31/12/2017 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale, economica e finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dal bilancio chiuso a tale data e da richiedere rettifiche od integrazioni allo stesso.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si rimanda a quanto sopra già relazionato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è controllata e soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Rogedil Servizi Srl che detiene il 96% del capitale sociale.

Di seguito si rimettono i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società che esercita la direzione e coordinamento. Si segnala, peraltro, che la società Rogedil Servizi Srl non redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 02/05/2017	Esercizio precedente 29/04/2016
Data dell'ultimo bilancio approvato		
B) Immobilizzazioni	2.856.969	2.891.594
C) Attivo circolante	3.167.265	3.634.166
D) Ratei e risconti attivi	16.747	22.524
Totale attivo	6.040.981	6.548.284
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	118.500	118.500
Riserve	625.748	605.051
Utile (perdita) dell'esercizio	164.980	20.698
Totale patrimonio netto	909.228	744.249
B) Fondi per rischi e oneri	105.544	105.544
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	155.720	155.894
D) Debiti	4.857.991	5.533.294
E) Ratei e risconti passivi	12.498	9.303
Totale passivo	6.040.981	6.548.284

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 02/05/2017	Esercizio precedente 29/04/2016
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Valore della produzione	1.660.464	2.127.149
B) Costi della produzione	1.670.219	1.991.789
C) Proventi e oneri finanziari	212.621	(81.882)
Imposte sul reddito dell'esercizio	37.886	32.780
Utile (perdita) dell'esercizio	164.980	20.698

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	Euro	211.310
5% a riserva legale	Euro	10.571
a riserva straordinaria	Euro	200.839

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Guido Azzopardi

PORT MOBILITY S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di ROGEDIL SERVIZI S.R.L.

Sede in LOCALITA' PRATO DEL TURCO SNC -00053 CIVITAVECCHIA (RM)
Capitale sociale Euro 1.610.000,00 i.v.**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017**

Signori Azionisti,

congiuntamente al Bilancio, abbiamo redatto la presente Relazione sulla gestione al fine di illustrare la situazione della Società, unitamente all'andamento della gestione ed alla sua prevedibile evoluzione. Lo scopo della Relazione non è, pertanto, quello di illustrare le poste di Bilancio, ma di esprimere un giudizio sull'impresa nel suo complesso.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Come è noto, la Società eroga i propri servizi prioritariamente all'interno dell'area portuale di Civitavecchia per tramite della Convenzione n° 2956 del 26 maggio 2005 rilasciata "per la concessione dei servizi di mobilità e delle relative manutenzioni in ambito portuale ai sensi degli artt. 6 e 23 della Legge 84/94 e dell'articolo 1 del DM 14/11/94"; la remunerazione dei servizi è stabilita da un Piano Tariffario approvato con la delibera n.31 dal Comitato Portuale in data 7 luglio 2015, aggiornato con il Decreto dell'autorità Portuale n° 152 del 4 agosto 2016.

Andamento della gestione

I principali indicatori dei traffici passeggeri relativi al porto di Civitavecchia hanno confermato per quanto attiene le attività di interesse della Port Mobility, i positivi andamenti registrati nel corso del 2016. È risultato evidente il consolidamento di una tendenza su livelli pre-crisi del traffico di passeggeri dei traghetti, degli autoveicoli imbarcanti e sbarcanti e più in generale delle principali linee verso Sardegna, Barcellona, Tunisi e Palermo, che costituiscono la principale fonte di attività del porto dal punto di vista del transito passeggeri. Il numero complessivo di pax è aumentato del 4,1%, passando in termini puntuali da 1.780.507 del 2016 a 1.853.869 dell'anno 2017, con un incremento di 73.362 unità. Il numero di automezzi imbarcanti e sbarcanti, che sono transitati per il porto, è stato complessivamente vicino al record del 2016, superando ancora una volta il milione di mezzi ed attestandosi a 1.006.600 unità, tra le varie tipologie di autoveicoli. Tali dati sono stati conseguiti nonostante una riduzione del numero complessivo di accosti delle navi che sono passate a 3.295 contro i 3.326 del 2016.

Di seguito, per una maggior chiarezza espositiva, vengono forniti i principali dati riepilogativi secondo quanto pubblicato anche dalla locale ADSP, ed in particolare vengono forniti i transiti per le annualità dal 2014 al 2017.

TRANSITI	ANNUALITA'			
	2014	2015	2016	2017
Numero pax Autostrade del Mare	1.473.269	1.538.311	1.780.507	1.853.869
Numero pax crocieristi	2.141.232	2.275.588	2.341.552	2.207.107
Numero automezzi	673.805	866.182	1.032.845	1.006.600
Numero accosti	3.024	3.051	3.326	3.295

Fonte: AdSP Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Da tali dati si evince un costante aumento del numero di pax, cresciuti a distanza di tre anni nell'ordine del 25%, passando da 1.473.269 a 1.853.869, il numero dei crocieristi invece è rimasto stabile con un lieve aumento tra il 2014 e il 2017 del 3%, mentre il dato più importante è rappresentato da una crescita del 33% del numero di automezzi imbarcanti e sbarcanti, che ha ormai consolidato la tendenza ad oltre 1 milione annuo. È da precisare come il 2014 abbia rappresentato un anno di forte crisi per i trasferimenti, in particolare per quanto concerne i traffici verso la Sardegna, solo parzialmente compensati dai trasferimenti verso Barcellona e Tunisi, le cui linee hanno rappresentato un importante volano stabilizzazione e poi di crescita dei dati.

Passando poi ad una trattazione analitica dei vari servizi offerti, si ricorda che il Piano dei Servizi attualmente in vigore, risulta essere quello relativo all'annualità 2016 che prevedeva lo svolgimento delle seguenti attività operative:

1 . Servizi di mobilità ed assistenza ai passeggeri ro/ro:

- 1-a) servizi di infomobilità e gestione della viabilità;
- 1-b) servizi di trasporto collettivo per passeggeri di navi di linea e ro-ro;
- 1-c) servizi telematici;

2 . Attività di manutenzione ordinaria della viabilità e della segnaletica

3 . Altri servizi di mobilità e viabilità ed assistenza ai passeggeri cruise

- 3-a) servizi di trasporto per passeggeri di navi da crociera;
- 3-b) servizi di trasporto per crocieristi fruitori del servizio "Seatrain";
- 3-c) gestione dei parcheggi;
- 3-d) servizi di assistenza a carichi/transiti eccezionali da e per il porto;

Per quanto concerne i **servizi di mobilità ed assistenza ai passeggeri ro-ro**, le attività principali, come noto, sono da sempre rappresentate dai servizi di viabilità ed apertura e chiusura cancelli e dal servizio di infopoints. Per viabilità, si intende il complesso di operazioni tese alla regolazione e gestione dei parcheggi dinamici e delle zone di pre-imbarco e di regolamentazione dei flussi di ingresso e di uscita dalle aree, l'indirizzamento, l'assistenza e l'informazione all'utenza nelle operazioni di imbarco e sbarco. Come si evidenziava in premessa, a causa di un ampliamento dei traffici si è provveduto anche quest'anno, ad un utilizzo importante di

manodopera stagionale. Unitamente ai traffici sono altresì peggiorate le condizioni operative in termini di spazi adibiti ad aree di pre-imbarco, che da sempre ed in particolare negli ultimi anni hanno rappresentato uno dei punti di maggiore difficoltà e criticità operativa delle attività portuali. L'azienda ha anche proseguito le attività di assistenza dell'impianto semaforico posto nelle adiacenze della banchina 24, necessario per il transito interno dello stoccaggio delle autovetture.

In relazione all'ampliamento dei traffici, i dati consuntivi del 2017 hanno rilevato una crescita degli attracchi delle navi Ro-Ro del 4,1%, di cui l'ampliamento maggiore si è registrato nella fascia serale e notturna. Come conseguenza dell'aumento del numero di passeggeri e di automezzi imbarcanti e sbarcanti, l'azienda ha provveduto ad un rafforzamento delle ore/uomo utilizzate nel corso dell'anno con un +10,3%, passando da circa 8.900 giorni/uomo a 9.950 g/u, con un rafforzamento importante delle ore di attività in straordinario.

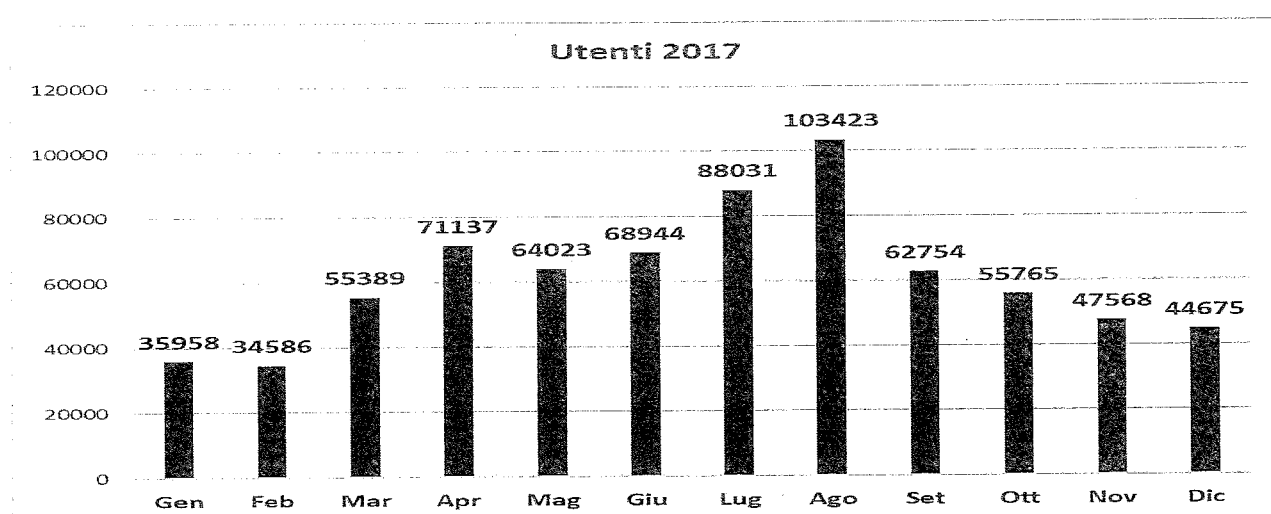
Un altro dato parimenti significativo dell'aumento dei traffici nello scalo, è rappresentato dal dato consuntivo degli attracchi delle navi ro-ro, che sono aumentate da 1.519 a 1.582. Questo aumento ha inciso molto sul complesso dei servizi erogati dalla viabilità in particolare per quanto concerne il servizio di apertura e chiusura cancelli che come evidenziato nelle molte relazioni operative inoltrate anche locale ADSP, è cresciuto in misura molto significativa.

Per quanto attiene invece al **servizio di infopoints**, ricordiamo che si tratta di una serie di postazioni distribuite nel l'area portuale, per i passeggeri delle navi da crociera a Largo della Pace, a Varco Vespucci e saltuariamente anche a Varco Fortezza, per i passeggeri delle navi ro-ro invece, al Terminal Autostrade del Mare, a Varco Vespucci e a Largo della Pace. Tale postazioni sono presidiate da personale specializzato con competenze linguistiche, con conoscenze del porto e del territorio circostante, al fine di poter orientare i clienti nazionali ed internazionali. Per l'organizzazione complessiva del servizio nei mesi estivi di alta stagione, anche quest'anno, si è ricorso a personale stagionale in particolare per il periodo maggio/novembre. Per quanto attiene le attività del nodo di scambio di Largo della Pace, epicentro delle attività del servizio, è da rilevare come l'organizzazione di smistamento e di informazione all'utenza sia stata erogata ad oltre 800 mila passeggeri, così come riportato dalla tabella seguente, dove vengono anche riportate anche le previsioni per l'annualità 2018.

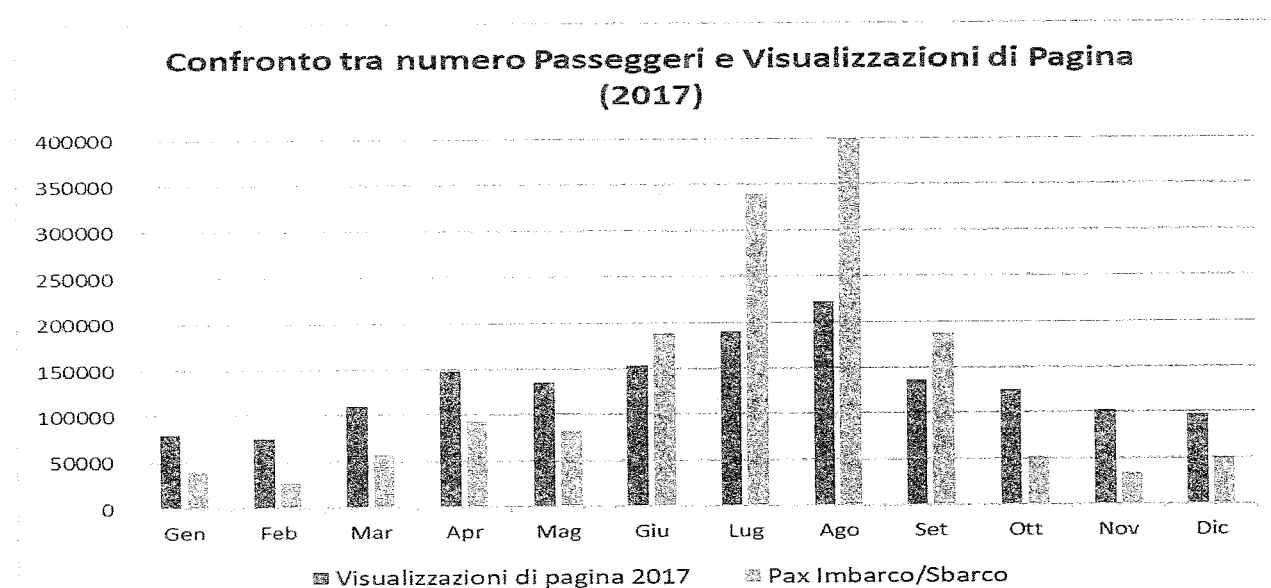
MESE	PAX SBARCO	PREV. 2018	PAX TRANSITO	PREV. 2018	PAX IMBARCO	PREV. 2018
GEN	3.612	3.865	18.879	20.201	2.989	3.198
FEB	3.880	4.152	20.179	21.592	1.925	2.060
MAR	7.612	8.145	27.065	28.960	3.889	4.161
APR	2.217	2.372	65.667	70.264	8.405	8.993
MAG	18.140	19.410	74.782	80.017	9.364	10.019
GIU	12.645	13.530	53.985	57.764	8.911	9.535
LUG	17.585	18.816	59.753	63.936	10.299	11.020
AGO	11.123	11.902	75.386	80.663	8.762	9.375
SET	13.456	14.398	72.246	77.303	9.395	10.053
OTT	13.502	14.447	81.892	87.624	9.509	10.175
NOV	11.846	12.675	46.954	50.241	6.264	6.702
DIC	3.899	4.172	22.930	24.535	2.883	3.085
totale	119.517	127.884	619.718	663.100	82.595	88.376

A consuntivo della stagione possiamo altresì constatare come l'apporto dei servizi che la società mette in opera durante l'anno ed in particolare durante i mesi estivi, rappresentano un pilastro essenziale per le attività portuali. Gli amministratori evidenziano i numerosi attestati di encomio pervenuti da parte di dirigenti e funzionari dei vari enti o imprese portuali sulle attività svolte dalla Port Mobility anche per l'anno 2017.

Per quanto attiene invece ai servizi di informazione erogati tramite il web, evidenziamo come il sito aziendale www.portmobility.it abbia fatto registrare nel corso dell'anno nuovi record di accesso ai materiali e alle pagine on line, arrivando a 732.000 utenti unici nell'anno, con un incremento di oltre il 130% rispetto al 2016. Il sito è entrato tra i primi cento siti di viaggio e turismo in Italia, raggiungendo in poco più di due anni il primo milione di visitatori unici. Tra i siti presenti nelle varie portualità italiane, risulta di gran lunga il più organizzato e il più visitato. Il grafico seguente illustra gli andamenti mensili sul numero di utenti, in forte espansione.



Nel grafico successivo, invece, sono riportati i dati relativi al rapporto tra numero di pagine visitate e numero di pax ro-ro presenti in porto su base mensile.



Per quanto attiene ad un altro servizio molto importante ovvero le attività di **manutenzione ordinaria**, l'azienda ha svolto quanto previsto dal Piano dei Servizi, ovvero in via non esaustiva il controllo delle recinzioni e dei cancelli, il controllo e il ripristino sui new jersey e reti keller, gli interventi sui pozzetti, griglie e caditoie, la pavimentazione del manto stradale, la manutenzione delle opere in ferro, delle sedi stradali e della segnaletica verticale ed orizzontale. La società è intervenuta anche in diverse circostanze di emergenza e pronto intervento sia per eventi atmosferici avversi, sia per urgenze operative connesse alle attività di viabilità ordinaria. In generale consta rilevare come la presenza di squadre operative durante le ore diurne per rispondere prontamente alle necessità portuali, rappresenta un servizio assai importante per tutta la comunità, ovvero per risolvere le varie problematiche manutentive che possono proporsi e che debbono essere risolte velocemente. Da ultimo nel corso dell'anno l'azienda ha elaborato e realizzato un piano di miglioramento delle infrastrutture relative ai cancelli portuali, prevedendo la sostituzione di quelli maggiormente ammalorati.

Passando poi ad una trattazione dei risultati conseguiti nell'ambito dei c.d. servizi remunerati direttamente dall'utenza portuale, di seguito si analizzano i **servizi di trasporto per passeggeri di navi da crociera**. Segnaliamo come l'azienda nel corso dell'esercizio, abbia predisposto e consegnato alla locale ADSP un Piano Industriale di riformulazione del navettamento delle crociere, indubbiamente molto ben strutturato ed articolato, prevedendo un servizio "a carosello" con investimenti pluriennali su mezzi e strutture, in modo da poter fornire all'utenza portuale un servizio innovativo rispetto a quello attuale. Per quanto attiene invece ai risultati economici, come riportato nella tabella in premessa, il traffico complessivo di pax crociera è diminuito da 2.341.552 a 2.207.107 unità, a seguito anche delle diverse tipologie di navi arrivate presso lo scalo di Civitavecchia, con anche una riduzione complessiva degli attracchi pari al 9%.

	Attracchi Crociera 2016	Attracchi Crociera 2017	Δ Attracchi Crociera 2016/2017
Gennaio	16	19	19%
Febbraio	16	18	13%
Marzo	21	22	5%
Aprile	65	71	9%
Maggio	96	105	9%
Giugno	101	91	-10%
Luglio	99	80	-19%
Agosto	104	90	-13%
Settembre	124	93	-25%
Ottobre	128	109	-15%
Novembre	60	49	-18%
Dicembre	27	31	15%
Totali	857	778	-9%

Le richieste del servizio full day, ovvero della fornitura di un pullman gran turismo per la durata di 12 ore dedicate allo sbarco ed imbarco dei passeggeri dalle banchine crocieristiche verso il nodo di scambio di Largo della Pace, si sono ridotte conseguentemente del 5% passando da 2.879 a 2.744 unità. Per quanto concerne gli altri servizi di trasferimento ovvero del "tre ore", del "half day" o dell'ora singola, si sono determinate solo

delle piccole variazioni trascurabili, mentre per il servizio di "sea train" ovvero del trasferimento dalle banchine crocieristiche alla piattaforma del treno interno porto, i servizi si sono azzerati riducendosi dalle 700 che invece venivano mediamente richieste.

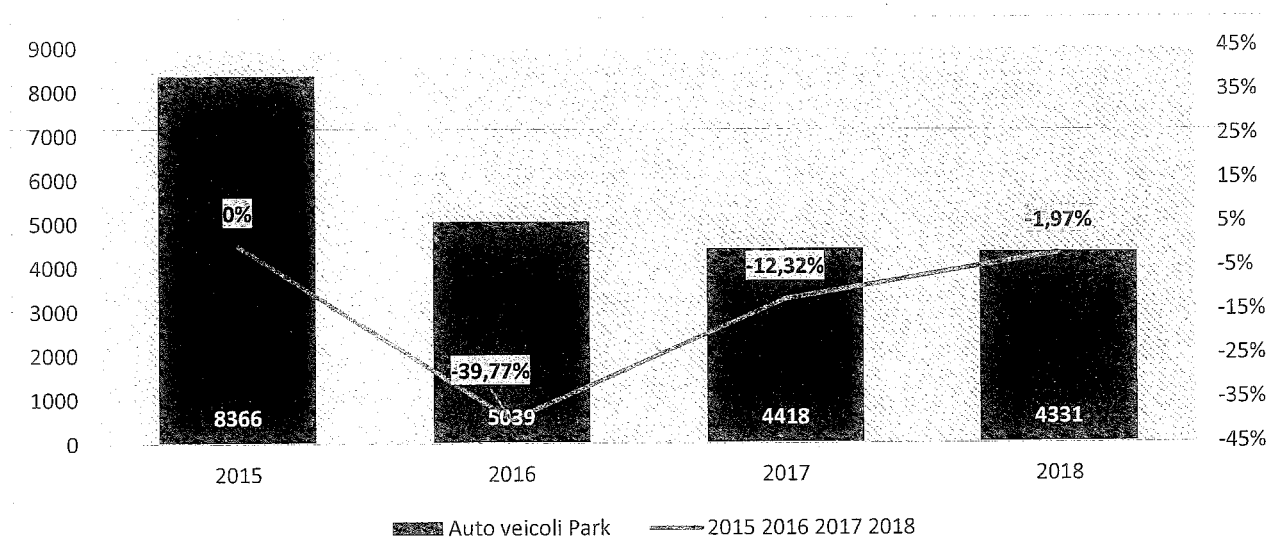
Per quanto attiene i fatturati complessivi, questi sono passati da 1.830.992,00 euro a 1.652.752,00 euro, anche qui con una riduzione pari a circa il 10%. Tale tendenza ha anche peggiorato i dati fin qui negativi sulle marginalità industriali dal servizio, così come evidenziato anche negli allegati economici della presentazione al Piano dei Servizi e Tariffario per il 2018.

Per quanto attiene al sistema di gestione del servizio di navettamento interno porto, denominato "Autostrade del Mare", l'azienda si è concentrata nella costante ricerca di un miglioramento ed efficientamento del servizio, con controlli giornalieri sulle attività, con monitoraggi sugli andamenti dei chilometri percorsi e con l'individuazione di una serie di controlli di sicurezza sui mezzi messi a disposizione dal vettore. Tale miglioramento ha consentito dei passaggi medi dei pullman presso le fermate portuali anche migliorative rispetto a quanto definito dal Piano dei Servizi sia nella stagione estiva sia in quella invernale. Nel corso dell'anno la società ha anche provveduto ad un investimento sul restyling delle fermate del servizio che risultano ad oggi meglio evidenti e più funzionali. Più in generale, come richiamato in nota integrativa, secondo le delibere della locale ADSP e secondo quanto definito dall'Autorità di Regolazione Trasporti con la determina del 31 ottobre 2017, la società ha predisposto delle gare con evidenza pubblica per l'assegnazione del servizio.

Per quanto attiene la **gestione delle aree di parcheggio**, ovvero delle tre aree in concessione denominate "Bramente", "Cruise" e "Nord", gli andamenti dell'anno evidenziano una riduzione delle presenze così come scritto in premessa, con una riduzione delle autovetture collegate alle crociere, ma con un ampliamento del fatturato che è passato da 497.361,00 Euro del 2016 a 526.123,00 Euro, con un + 6% rispetto all'esercizio precedente. Tale aumento può essere considerato un dato più che soddisfacente rispetto alla perdita di passeggeri delle crociere, ed in particolare di passeggeri italiani che rappresentano i principali utilizzatori dei parcheggi portuali. Il grafico seguente evidenzia come i passeggeri in Turn around (T/A) di origine italiana così come il totale delle navi in tourn around risultano essere stati in sensibile diminuzione. Gli armatori Costa Crociere e MSC Crociere hanno avuto una media di 1,5 navi settimanali mentre la Royal Caribbean è transitata per le banchine di Civitavecchia solo in alta stagione e con solo due navi che si alternavano con una frequenza di 7/11 giorni.

	TOT NAVI	TOT NAVI IN T/A	TOT NAVI T/A CON PAX ITA
ANNO 2015	810	475	281
ANNO 2016	860	510	275
ANNO 2017	778	451	237

Nonostante tale situazione sono aumentati i ricavi complessivi, frutto di una politica commerciale verso altre tipologie di utenti che hanno usufruito dei parcheggi del porto. Altro elemento che ha inciso sul calo di autovetture, è dato dall'aumento di società concorrenti esterne, con tariffe notevolmente più convenienti rispetto a quelle definite dalla ADSP. Nel grafico seguente viene illustrato il calo del numero di autovetture parcheggiate nel corso degli ultimi anni, con anche una proiezione sui possibili sviluppi sull'annualità in corso.



Il **servizio di assistenza ai carichi e transiti eccezionali**, ovverosia di tutte le attività che vengono intraprese dal personale della Società per accogliere, verificare e scortare transiti di dimensioni eccezionali da e per il porto, non ha subito invece particolari evoluzioni in termini quantitativi. Si tratta di un servizio importante per una corretta gestione dei transiti e della viabilità portuale, ma di scarso valore aggiunto per l'azienda. Il fatturato complessivo nell'anno è stato di 29.900,00 Euro.

Per quanto attiene invece alcuni degli eventi più significativi avvenuti nel corso dell'esercizio, si vuole evidenziare tra i più significativi i seguenti:

- a) Il trasferimento del 19% delle azioni possedute dall'ADSP avvenuto il 6 dicembre u.s.. Difatti il pacchetto azionario posseduto dell'Autorità di Sistema Portuale di Civitavecchia è stato trasferito al socio di maggioranza Rogedil Servizi S.r.l.. Con questo consolidando la proprietà dell'azienda da parte del socio di maggioranza e della famiglia Azzopardi. Tale operazione può considerarsi anche prodromica per definire una serie di nuove implementazioni nei servizi gestiti dalla Port Mobility e negli investimenti dei prossimi anni;
- b) Adozione del codice etico e del Modello di organizzazione, di gestione e di controllo previsto dal D.lgs 231/2001. La società ha predisposto un nuovo Codice Etico nel quale sono indicati i principi fondanti dell'azione aziendale ai quali tutti gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti debbono uniformarsi. La proprietà ha ritenuto indispensabile e non più procrastinabile l'adozione del codice e del conseguente modello, anche per poter assolvere al meglio ai principi di trasparenza e correttezza nella gestione delle attività operative.
- c) Piano dei servizi e tariffario. La società ha presentato nel dicembre 2016 il Piano Servizi e Tariffario (PST) per l'anno 2017 in prima versione ed in data 8 marzo il Piano definitivo che non è stato approvato ancora dall'ADSP.
- d) In seguito dei rilievi mossi dall'ADSP nel corso di alcuni interventi e note pervenute tra il 2016 ed il 2017 e con la richiamata delibera n.31 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti del 31 ottobre 2017, la società ha provveduto, secondo modalità concordate con la ADSP, ad affidare i servizi di navettamento denominati "Crocieristico" ed "Autostrade del Mare", tramite gare ad evidenza pubblica.

Concentrandoci sugli aspetti prettamente economico-finanziari della gestione per l'anno 2017, nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
valore della produzione	13.908.768	13.651.550	14.010.892
margine operativo lordo	680.777	578.691	1.070.978
Risultato prima delle imposte	429.440	317.042	769.047

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi netti	13.870.236	13.623.535	246.701
Costi esterni	7.717.783	7.651.588	66.195
Valore Aggiunto	6.152.453	5.971.947	180.506
Costo del lavoro	5.471.676	5.393.256	78.420
Margine Operativo Lordo	680.777	578.691	102.086
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	109.302	123.556	(14.254)
Risultato Operativo	571.475	455.135	116.340
Proventi diversi	38.532	28.015	10.517
Proventi e oneri finanziari	(180.567)	(166.108)	(14.459)
Risultato Ordinario	429.440	317.042	112.398
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	429.440	317.042	112.398
Imposte sul reddito	218.030	194.989	23.041
Risultato netto	211.410	122.053	89.357

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
ROE netto	0,12	0,07	0,28
ROE lordo	0,24	0,19	0,47
ROI	0,07	0,05	0,08

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	4.902	9.810	(4.908)
Immobilizzazioni materiali nette	278.953	286.396	(7.443)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	986.567	941.567	45.000
Capitale immobilizzato	1.270.422	1.237.773	32.649
Rimanenze di magazzino	176.102	279.683	(103.581)
Crediti verso Clienti	3.781.616	5.537.796	(1.756.180)
Altri crediti	471.484	336.647	134.837
Ratei e risconti attivi	31.737	46.933	(15.196)
Attività d'esercizio a breve termine	4.460.939	6.201.059	(1.740.120)
Debiti verso fornitori	1.301.644	547.068	754.576

Acconti		59	(59)
Debiti tributari e previdenziali	530.253	457.214	73.039
Altri debiti	811.989	799.799	12.190
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	2.643.886	1.804.140	839.746
Capitale d'esercizio netto	1.817.053	4.396.919	(2.579.866)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.135.639	924.452	211.187
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	387.932	396.250	(8.318)
Passività a medio lungo termine	1.523.571	1.320.702	202.869
Capitale investito	1.563.904	4.313.990	(2.750.086)
Patrimonio netto	(1.985.115)	(1.765.385)	(219.730)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(1.250.000)	(2.041.667)	791.667
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.671.211	(506.938)	2.178.149
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(1.563.904)	(4.313.990)	2.750.086

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Margine primario di struttura	714.693	527.612	1.717.364
Quoziente primario di struttura	1,56	1,43	5,53
Margine secondario di struttura	3.488.264	3.889.981	5.798.218
Quoziente secondario di struttura	3,75	4,14	16,29

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente:

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	3.278.735	2.542.272	736.463
Denaro e altri valori in cassa	28.482	18.010	10.472
Disponibilità liquide	3.307.217	2.560.282	746.935
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	844.339	2.108.887	(1.264.548)

Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	791.667	958.333	(166.666)
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	1.636.006	3.067.220	(1.431.214)
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.671.211	(506.938)	2.178.149
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	1.250.000	2.041.667	(791.667)
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(1.250.000)	(2.041.667)	791.667
Posizione finanziaria netta	421.211	(2.548.605)	2.969.816

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Liquidità primaria	1,75	1,72	2,09
Liquidità secondaria	1,79	1,78	2,12
Indebitamento	3,36	4,44	4,20
Tasso di copertura degli immobilizzi	3,44	3,82	15,30

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,75. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,79. Il valore assunto dal capitale circolante netto è soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 3,36.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 3,44, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

L'organico al 31 dicembre 2017 risulta così composto:

QUALIFICA	2017	2016	2015
Dirigenti	2	2	2
Quadri	7	7	7
Impiegati	35	38	37
Operai	71	75	73
Altro (collaboratori/tirocinanti)	4	5	8
Totale	119	127	127

Delle n. 115 unità lavorative subordinate, n. 111 sono impiegate con contratto a tempo indeterminato e n. 4 a tempo determinato.

Il costo medio dell'intero organico (subordinato e parasubordinato) è sotto riportato:

Descrizione	2017	2016	2015	Variazione '17/'16
Costo del personale (€/mgl)	5.919	5.885	4.661	34
Organico medio (unità)	135	142	119	- 7
Costo medio (€/mgl)	43,84	41,44	39,17	2,4

Il C.C.N.L. che disciplina il rapporto di lavoro con il personale dipendente è quello dei Porti.

Nel corso dell'esercizio **non** si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio **non** si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio **non** si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. Nel corso dell'esercizio non sono state inflitte alla Società sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	4.600

Impianti e macchinari
Altri beni

5.740
82.076

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Rapporti con la società controllante

Nel corso dell'esercizio 2017 la Società ha intrattenuto rapporti commerciali con la controllante Rogedil Servizi S.r.l., che ne detiene il pacchetto di maggioranza e svolge attività di direzione e coordinamento. Sono stati svolti per conto della Port Mobility S.p.A. attività di Direzione Lavori e Progettazioni, in supporto all'Ufficio Tecnico, oltre che servizi amministrativi diversi, regolati a condizioni in linea con quelle di mercato nell'interesse dello sviluppo delle attività di Port Mobility S.p.A..

Si riportano nelle seguenti tabelle le partite economico, patrimoniali e finanziarie esistenti al 31.12.2017 con la controllante Rogedil Servizi S.r.l.:

RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CHE HA INTRATTENUTO ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

(importi in Euro)

Rogedil Servizi S.r.l.	Saldo 2017	Descrizione dei rapporti
Valore della produzione	-	
Costi della produzione	517.310	Tali costi derivano da attività di direzione lavori (€/mgl 46), supporto tecnico e progettazioni (€/mgl 430) ed altre attività amministrative (€/mgl 41)
Proventi finanziari	-	
Oneri finanziari	-	
Proventi straordinari	-	
Oneri straordinari	-	
Investimenti nelle immobilizzazioni materiali	-	
Crediti, ratei e risconti attivi commerciali	-	
Debiti, ratei e risconti passivi commerciali	-	
Crediti, ratei e risconti attivi finanziari	-	
Debiti, ratei e risconti passivi finanziari	-	
Garanzie prestate	-	
Garanzie ricevute	-	
Impegni attivi	-	
Impegni passivi	-	

Denominazione	31/12/2017						2017		
	Crediti	Debiti	Garanzie		Impegni		Ricavi	Costi	Investimenti
			Prestate	Ricevute	Attivi	Passivi			
Imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Imprese Controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Imprese Collegate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Altre Imprese Controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre imprese consociate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Altre Imprese Consociate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Rapporti con altre parti correlate

La Società ha intrattenuto, nel corso dell'esercizio, rapporti commerciali con le altre parti correlate riportate nella tabella seguente, così come stipulato nella Convenzione del 26 maggio 2005.

RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE								
(importi in Euro)								
Denominazione	31/12/2017						2017	
	Crediti	Debiti	Garanzie		Impegni		Ricavi	Costi
			Prestate	Ricevute	Attivi	Passivi		
<i>Altre imprese correlate</i>								
- Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro/sett.	2.293.057	46.605	-	-	-	-	11.625.072	189.388
- Sportiello S.r.l.	-	1.252	-	-	-	-	-	194.350
- Royal Bus "Port of Rome" S.r.l.	159.393	902.172	-	-	-	-	99.791	2.770.241
Totale Altre Imprese Correlate	2.452.450	950.029	-	-	-	-	11.724.864	3.153.979
TOTALE	2.452.450	950.029	-	-	-	-	11.724.864	3.153.979

Tale rapporti sono stati regolati a condizioni in linea con quelle di mercato e nell'interesse dello sviluppo dell'attività di Port Mobility S.p.A..

Per quanto concerne i rapporti intrattenuti con il socio Royal Bus, rimandando a quanto sopra premesso, nonché all'informativa fornita nella Nota integrativa facente parte del bilancio in approvazione, si rappresenta quanto segue.

Nel corso dell'esercizio 2017, al fine di conformarsi alle istruzioni fornite dall'AdSP con nota del 09.10.2017 in ordine al servizio di navettamento svolto dal socio Royal Bus, nonché alla successiva delibera dell'ART del 31.10.2017, nei quali viene affermata la necessità di adottare procedure di evidenza pubblica anche per l'affidamento del servizio di trasporto passeggeri svolto dal predetto socio, la Società ha deciso (i) di internalizzare il servizio di trasporto collettivo dei passeggeri di navi di linea e "ro-ro", e (ii) di riorganizzare il servizio di trasporto dei passeggeri delle navi da crociera ed il segmento "Seatrain", mediante affidamenti in appalto.

Dopo aver offerto al socio Royal Bus la possibilità, da quest'ultimo rifiutata, di proseguire il temporaneo svolgimento dei predetti servizi, nelle more della complessiva riorganizzazione degli stessi, la Società ha proceduto al temporaneo affidamento sia del servizio di navettamento c.d. "Autostrade del Mare" che del servizio di navettamento c.d. "crocieristico", nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n.50/2016.

Contestualmente alla risoluzione dei rapporti commerciali in essere, il socio Royal Bus ha emesso nei confronti della Società una fattura dell'importo di euro 4.021.252 a titolo di presunto conguaglio delle tariffe applicate per i servizi di navettamento crocieristico svolti negli anni 2014-2017; la Società ha prontamente contestato la predetta fattura in quanto pretestuosa, indebita e destituita di ogni fondamento, riaddebitandola all'emittente-prestatore per un importo equivalente. Il medesimo comportamento di contestazione e successivo riaddebito è stato adottato dalla Società in merito alle fatture emesse da Royal Bus per i mesi di novembre e dicembre applicando tariffe maggiori di quelle convenute tra le parti.

In relazione alle sopracitate fatture, la Royal Bus ha notificato alla Società, in data 9.3.2018, un ricorso per decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Civitavecchia; la Società sta predisponendo l'opposizione da depositare entro 40 giorni dalla notifica.

Requisiti specifici disposti dall'art. 2428 c.c.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che:

- la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio;
- la Società non ha in portafoglio azioni proprie né azioni o quote di società controllanti;
- la Società non ha mai acquisito o alienato nel corso dell'esercizio né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti;
- la Società non ha sedi secondarie.

Specificatamente alle prescrizioni di cui al comma 2, punto 6-bis, dell'art. 2428 del Codice civile, si forniscono le seguenti informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari.

Come già relazionato nella Nota Integrativa del bilancio in approvazione, la Società ha posto in essere una operazione di copertura in strumenti finanziari derivati OTC, denominata "IRS protetto", al fine di trasformare i flussi di interessi a tasso variabile del mutuo chirografario "Fondi BEI Plafond regione Lazio Loan for Smes & Mid-Cap B", contratto con l'istituto di credito Unicredit, in flussi di interesse a tasso fisso, lasciando aperta la possibilità di beneficiare di un'eventuale discesa dei tassi di interesse oltre una soglia prefissata.

Il contratto derivato ha le medesime caratteristiche qualitative del contratto di mutuo; sussiste inoltre una stretta relazione tra le caratteristiche del mutuo passivo e le caratteristiche dell'Interest Rate Swap.

Si forniscono a tal proposito le seguenti ulteriori informazioni:

- denominazione contratto: IRS n. 8245856MC (Interest Rate SWAP);
- tipologia del contratto derivato: Contratto derivato IRS Protetto Payer non quotato, validità 31/12/2015-31/12/2020;
- finalità: Copertura tassi d'interesse;
- valore nozionale: € 2.500.000,00 (Duemilionicinquecentomila/00);
- rischio finanziario sottostante: Rischio di interesse;
- *fair value* del contratto derivato: Valore MTM al 31/12/2017 era pari a - € 13.343,56
- passività coperta: Mutuo Chirografario "Fondi BEI Plafond Regione Lazio Loan for Smes & Mid Caps-B" tasso variabile Euribor 6 mesi, durata 62 mesi, rata semestrale;
- *fair value* della passività coperta: n/a;

Di seguito sono fornite una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Il rischio di credito è gestito attraverso un attento monitoraggio delle singole posizioni di credito commerciale connesso al normale svolgimento delle attività. In merito alle singole posizioni di credito che presentano delle criticità, qualora si rilevi un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale, possono essere oggetto di

svalutazione individuale. L'ammontare delle svalutazioni tiene conto della stima dei flussi recuperabili e degli oneri di recupero. A fronte dei crediti che non sono oggetto di una svalutazione analitica, sono stanziati delle quote di fondo su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e dei dati statistici a disposizione. Al 31 dicembre 2017 non si rilevano concentrazioni significative di rischio di credito.

Rischio di liquidità

L'equilibrato mantenimento delle condizioni di liquidità e la capacità di soddisfare tempestivamente ed economicamente gli impegni finanziari, è attuata attraverso un attento controllo dei flussi monetari. Tale controllo garantisce il continuo monitoraggio del fabbisogno di liquidità che la Società è in grado di soddisfare, in caso di necessità, anche mediante strumenti di indebitamento o altre linee di credito.

Rischio di mercato

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

a. il rischio di prezzo:

- la Società non è esposta a particolari rischi derivanti dalla variazione dei prezzi in quanto per lo svolgimento della propria attività non opera in settori di mercato caratterizzati da significative fluttuazioni dei prezzi. Inoltre, la Società, per l'acquisizione e la cessione dei propri servizi, opera sulla base di contratti pluriennali con prezzi predeterminati e non indicizzati;

b. il rischio di variazioni flussi finanziari:

- la Società non è esposta a rischi significativi connessi alle fluttuazioni dei flussi finanziari futuri in relazione alle variazioni dei tassi di interesse o dei cambi. In ordine all'utilizzo di strumenti finanziari, si rimanda a quanto sopra già relazionato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto attiene l'evoluzione per i prossimi mesi e per l'anno in corso della gestione, gli amministratori evidenziano come sarà necessario definire con la locale Autorità di Sistema Portuale le modalità di rendicontazione dei Piani e Servizi con una rimodulazione dei profili tariffari sia per quanto concerne le stesse tariffe praticate direttamente all'utenza portuale, sia per quanto attiene i profili di remunerazione delle attività realizzate per conto della ADSP. È auspicabile che si intervenga in relazione alle modalità di determinazione delle tariffe e sulla durata di applicabilità del Piano Servizi e Tariffario, cercando così di circoscrivere le problematiche che ogni anno si determinano in relazione ad una non meglio precisata indicazione delle tariffe per i servizi remunerati dall'ADSP, che invece debbono essere ad oggi sempre rinegoziate ad inizio anno, spesso con attività istruttorie che si prolungano per molti mesi. Tale situazione provoca ogni anno un diretto nocumento rispetto alla programmazione delle attività. A partire dal mese di maggio, di concerto con gli uffici della ADSP, si definirà un tavolo di lavoro programmatico che avrà come primo obiettivo quello di riorganizzare le modalità di determinazione delle tariffe, delle modalità di rideterminazione dei relativi investimenti.

Passando poi alla trattazione delle varie attività operative, di rilievo per l'organizzazione dei servizi risulta essere l'Ordinanza emessa il 4 aprile u.s. dall'Autorità di Sistema Portuale recate le modalità di organizzazione del servizio di navettamento, nel quale si ribadisce la centralità e l'esclusività della concessionaria Port

Mobility. Si definisce un sistema sanzionatorio nei confronti di eventuali trasgressori delle disposizioni impartite, avviando un processo di ridefinizione dei percorsi di navettamento del segmento crocieristico e delle modalità di erogazione dello stesso. L'indizione della Conferenza di servizi risulta essere il primo passo per poter definire un sistema di tariffazione per il navettamento dei passeggeri delle crociere, che potrebbe avere un impatto assai importante per implementare le attività della società.

Per quanto concerne le altre attività oggetto dei servizi in convenzione, gli amministratori rilevano come il management della società stia cercando di migliorare la qualità dei servizi, sia in considerazione di un miglioramento organizzativo delle risorse, sia in funzione di un contenimento dei costi interni. A tal proposito il nuovo PST 2018, è stato presentato in data 29 dicembre u.s., e sono in corso le valutazioni congiunte con gli uffici preposti della locale ADSP per l'approvazione.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La Società non ha rivalutato beni d'impresa.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione

Guido Azzopardi

Relazione unitaria del Collegio Sindacale della PORT MOBILITY S.p.A. esercente attività di revisione legale dei conti – esercizio chiuso al 31.12.2017

All'Assemblea degli azionisti della Port Mobility S.p.A.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Port Mobility S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Port Mobility S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della società al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Port Mobility S.p.A. al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Port Mobility S.p.A. al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore

rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo provveduto, delegando il reparto amministrativo della società, ad inviare ai clienti ed ai fornitori verso i quali la società presentava al 31.12.2017 rispettivamente i crediti ed i debiti più significativi lettere di richiesta di conferma del saldo risultante alla stessa data. Si è inoltre provveduto ad inviare alle banche con le quali la società intrattiene rapporti la lettera di richiesta di conferma del saldo risultante al 31.12.2017 e di indicazione delle operazioni in corso con la società alla stessa data.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, che è stato messo a nostra disposizione in data 29 marzo 2018 e relativamente al quale il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso alla rinuncia dei termini di cui all'art.2429 comma 1, del Codice Civile.

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2017 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.

Sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati ed alla rilevazione del *fair value* dello strumento finanziario derivato di copertura.

E' stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro **211.410** e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	9.038.578
Passività	Euro	7.053.463
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	1.773.705
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	211.410

Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine

Euro

0

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	13.908.768
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	13.298.761
Differenza	Euro	610.007
Proventi e oneri finanziari	Euro	(180.567)
Risultato prima delle imposte	Euro	429.440
Imposte sul reddito	Euro	218.030
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	211.410

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2017, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato.

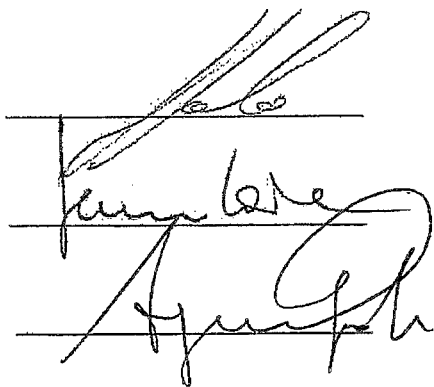
Roma li 10 aprile 2018

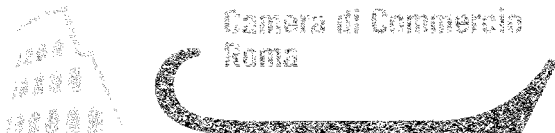
Il Collegio Sindacale

Dott. Francesco Salvatori - Presidente

Dott. Gennaro Coscia - Sindaco Effettivo

Dott. Agostino Galdi - Sindaco Effettivo





N. PRA/127904/2018/CRMAUTO

ROMA, 16/05/2018

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI ROMA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
PORT MOBILITY S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 08280881007
DEL REGISTRO IMPRESE DI ROMA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: RM-1085868

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2017

2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI

DT.ATTO: 26/04/2018

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B	DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI
S	RIQ 03 ELENCO SOCI

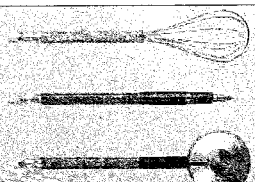
DATA DOMANDA: 16/05/2018 DATA PROTOCOLLO: 16/05/2018

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: 08150191008-MORANDO MARCO-SCARLEXPRESS@LI

Estremi di firma digitale

Validità sconosciuta

Digitally signed by BARBARA CAVALLI
Date: 2018.05.16 10:00:04 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di ROMA



**ISCRIVITI al Registro
Nazionale per l'Alternanza
SCUOLA-LAVORO**

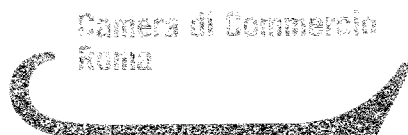
**APRI AI GIOVANI
LA TUA IMPRESA**
scuolalavoro.registroimprese.it



RMRI PRA



0001279042018



N. PRA/127904/2018/CRMAUTO

ROMA, 16/05/2018

DETAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	16/05/2018 10:00:00
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	16/05/2018 10:00:00

RISULTANTI ESATTI PER:

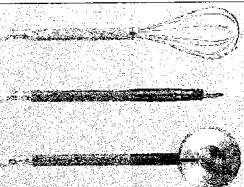
BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI	**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 16/05/2018 10:00:00

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 16/05/2018 10:00:00



ISCRIVITI al Registro
Nazionale per l'Alternanza
SCUOLA-LAVORO

APRI AI GIOVANI
LA TUA IMPRESA
scuolalavoro.registroimprese.it



RMRI PRA



0001279042018